

I: ABBANDONO PRECOCE IN AMBITO SPORTIVO.

Bruno Zucchelli

dom 17/02/2019 06:45

A: masterg@iol.it <masterg@iol.it>

Oggetto: ABBANDONO PRECOCE IN AMBITO SPORTIVO.

Oggetto: ABBANDONO PRECOCE IN AMBITO SPORTIVO.

PER DOVERE DI SINTESI RICHIESTO DALLA TELEVISIONE REGIONALE E NAZIONALE E PERCHE' SIA COMPRENSIBILE ANCHE SUL SITO

www.zucchellibruno.it

COMUNICO QUANTO SEGUE NELLA MODALITA' RICHIESTA.

AI GENITORI

- SERENO AFFETTO E FERMEZZA CON I FIGLI!
- ACCOMPAGNARLI AL CAMPO O IN PALESTRA EVITANDO DI FARE IL SECONDO ALLENATORE-
- CONTROLLATE CHE CI SIA RISPETTO DA ENTRAMBE LE PARTI.
- PORTARE IN TRIBUNA DEI LIBRI, DEI GIOCHI DA TAVOLO, LAVORI AD UNCINETTO, ECC.ECC., EVITANDO DI FAR SENTIRE IL FIATO SUL COLLO AL FIGLIO O ALLA FIGLIA.
- AL RITORNO DALLA COMPETIZIONE, CHIEDERE COME HA TRASCORSO LA GIORNATA NEL LUOGO DOVE E' STATO/A.
- EVITARE DOMANDE SCIOCCHESSE DEL TIPO:
COSA AVETE FATTO? HAI VINTO O PERSO?
- INVITARE A FORME DI AUTONOMIA FIN DA PICCOLI. PREPARATI LA BORSA, TOGLI DALLA BORSA CIO' CHE HAI USATO,
PULISCI SCARPE E ATTREZZATURE DI GIOCO, ECC.
- NON PROIETTATE NEI FIGLI I VOSTRI INSUCCESSI, RIVALSE DI QUALCHE GENERE, CHE SERVONO SOLO AD ALIMENTARE
DI NEGATIVITA' LE VOSTRE CREATURE.
- I GENITORI NON POSSONO FARE GLI AMICI DEI FIGLI....LI RENDEREBBERO ORFANI!!!

AD ISTRUTTORI/ ALLENATORI

- SERENO AFFETTO E FERMEZZA CON GLI ALLIEVI/E.
- TROVATE FORME DI GIOCO DIVERTENTE CHE GRATIFICHINO PIU' POSSIBILE.
- VARIARE MOLTO NELLE PROPOSTE.
- COINVOLGERE I GIOVANI NELLE ESERCITAZIONI PROGRAMMATE.
- FARLI SENTIRE IMPORTANTI NEL LAVORO (LEGGI SOTTO COSA DICE DAN PETERSON).
- USARE LINGUAGGIO SEMPLICE E SINTETICO, EVITANDO MONOLOGHI LUNGHISSIMI E INUTILI.

-
- EDUCARE, EVITANDO DI ADDESTRARE SE POSSIBILE, UTILIZZANDO PREVALENTEMENTE LA PEDAGOGIA ATTIVA.
 - MAI OFFENDERE O ALZARE LA VOCE PER UMILIAR!
 - AGGIORNATI CON CONTINUITA' , NON DIRE MAI SO TUTTO, MA PENSA CHE TUTTI ABBIAMO MOLTI PREGI/TALENTI E TANTE CARENZE.
 - SE HAI SOLO CERTEZZE NON FARE L'ISTRUTTORE!
PUOI CREARE DANNI IRREPARABILI AD UN GIOVANE!
 - SE HAI MOLTA AGGRESSIVITA', EVITA DI LAVORARE CON SQUADRE GIOVANILI!!

AI GIOVANI ATLETI PREADOLESCENTI

- CERCA DI TROVARE GIOIA E DIVERTIMENTO IN CIO' CHE HAI SCELTO.
- INCURIOSISCITI E IMPARA I CONCETTI/SIGNIFICATI ELEMENTARI DELLA PEDAGOGIA ATTIVA.
- NON FARTI SERVIRE SEMPRE, MA ARRANGIATI DOVE POSSIBILE
- PROVA IN OGNI MOMENTO AD ESSERE ETICAMENTE CORRETTO, SAPENDO CHE E' IL PRIMO COMANDAMENTO CHE DEVI IMPARARE SE VUOI RIUSCIRE BENE IN CIO' CHE HAI SCELTO!
- DISCIPLINA, CORRETTEZZA, ALTRUISMO, BONTA', RAPPRESENTANO ELEMENTI IMPORTANTI PER TROVARE GUSTO ECCELLENTE NELLA PRATICA SPORTIVA CHE HAI SCELTO.
- CONCILIARE SPORT E STUDIO SI PUO'!! SONO FALSI COLORO CHE RITENGONO IL CONTRARIO (nel sito molte spiegazioni in merito), LA MOTIVAZIONE TI PERMETTE DI LAVORARE/STUDIARE E PRATICARE SPORT. BASTA ORGANIZZARSI PER FARLO!

Il Meglio di Te

(Madre Teresa di Calcutta)

L'uomo è irragionevole,
illogico, egocentrico:

non importa, aiutalo.

Se fai il bene, diranno che lo fai
per secondi fini egoistici:

non importa, fa' il bene.

Se realizzi i tuoi obbiettivi,
incontrerai chi ti ostacola:

non importa, realizzali.

Il bene che fai forse
domani verrà dimenticato:

non importa, fà il bene.

L'onestà e la sincerità
ti rendono vulnerabile:

non importa, sii onesto e sincero.

Quello che hai costruito
può essere distrutto:

non importa, costruisci.

La gente che hai aiutato,
forse non te ne sarà grata:

non importa, aiutala.

Da' al mondo il meglio di te,
e forse sarai preso a pedate:

non importa, dai il meglio di te.

DAN PETERSON DICE

I giovani non vanno via da una squadra perchè giocano poco. Magari si arrabbiano un po', ci restano male. Ma non vanno via. Vanno via quando capiscono che per il loro coach non sono importanti. Sono due cose diverse. Dan Peterson ad un corso allenatori di csi diceva: " All'inizio di ogni allenamento io mi metto davanti alla porta dello spogliatoio. Un giocatore entra e gli dico una stupidata qualsiasi. Che belle scarpe che hai comprato! Ieri sera come è andata con la fidanzata? Non basta un semplice ciao. Devo fargli sentire che mi sono accorto di lei/lui e che per me è importante. Altrimenti è inutile che la/lo alleno. Fate sentire i ragazzi importanti. Una telefonata a casa per dire come è andata a scuola. Una chiacchierata fuori dall'allenamento. Un quotidiano appassionarsi alla loro vita. Un esserci quando hanno bisogno. Questo va fatto con tutti e con ciascuno. E con quelli scarsi, che giocano meno, va fatto di più. Con una passione e un'intensità doppia. Se si ragiona così, i ragazzi resteranno nella vostra squadra. Non perchè giocano tanto o poco, ma perchè sanno di essere importanti per voi.